Estratto pubblicato su "Psychology Today", Edizione USA, Marzo/Aprile 2008, Volume 41, No. 2, Pag. 2
<http://psychologytoday.com/articles/pto-20080321-000009.html>

Testo inglese e traduzione italiana su Psicolinea.it
<http://www.psicolinea.it/mammoni-e-bamboccioni-su-psychology-today/>

**Raeleen D'Agostino intervista Roberto Vincenzi**

**INTERVISTA: "IL MAMMISMO"**

*1) Definiamo il "Mammismo" come l'attaccamento eccessivo di un uomo alla propria madre. Questo tipo di legame prosegue anche in età adulta, dopo l'uscita di casa del figlio e il suo matrimonio. In Italia questo termine é solo uno stereotipo offensivo, un mito, oppure esiste davvero tanto da essere definito un modello culturale?*

Il Mammismo oggi in Italia è un fenomeno ancora presente, ridotto rispetto al passato. Deriva dalla tradizione culturale del passato, in cui gli uomini lavoravano fuori casa e le donne facevano le casalinghe. In questa condizione i figli avevano poche occasioni di vedere il padre, mentre si trovavano sempre a contatto con la madre. E questo favoriva l'attaccamento alla madre piuttosto che al padre. Il Mammismo è più presente nel Sud dell'Italia, perché al Sud c'è maggiore attenzione alla tradizione.

E' quindi una generalizzazione culturale, uno stereotipo sociale, che si sta pian piano abbandonando a causa dei cambiamenti nella vita portati dal progresso (donne che lavorano come gli uomini, maggiore cultura e benessere, globalizzazione).

La parola "mammone" rivolta ad un uomo non è mai un complimento.

*2) Pensa che il Mammismo italiano sia un disordine della personalità collettiva, di tipo edipico, oppure faccia parte di un'eredità culturale normale, in quanto in Italia la famiglia é più coesiva e unita rispetto ad altre parti del mondo?*

Penso che il Mammismo in Italia faccia parte di una eredità culturale derivata dal passato. Un passato condizionato da due elementi:

* in un clima di difficoltà economiche (dal 1800 fino al 1970 circa) la famiglia unita, era l'unica garanzia di sopravvivenza. La famiglia nella quale il padre lavora fuori casa e la madre fa la casalinga era la formula che funzionava
* l'Italia è sempre stata condizionata dalla presenza del Vaticano che imponeva alle donne di essere "l'angelo della casa" e quindi rendeva molto forte il ruolo della mamma.

*3) Cosa pensa del commento del vostro ministro dell'economia Padoa Schioppa che definisce "bamboccioni" gli uomini adulti che rimangono dopo 30 anni nella casa di origine?*

Penso che abbia detto una cosa stupida e cattiva. Per la maggior parte dei casi, i figli restano a casa per difficoltà economiche: non trovano lavoro, oppure sono pagati troppo poco per poter andare ad abitare per conto proprio.

*4) Sono le difficoltà economiche che ritardano l'uscita da casa dei giovani adulti in Italia oppure è il legame troppo stretto coi genitori?*

Sono presenti tutte e due le categorie: quelli che hanno difficoltà economiche e quelli che hanno problemi psicologici causati da un complesso di Edipo non risolto.

*5) Secondo le ricerche effettuate, tra i giovani americani, dallo psicologo dell'età evolutiva Roger Gould, tra l'età di 22-28 anni, un giovane cerca di entrare nel mondo e uscire di casa, e dai 29-34 anni, ormai vive fuori casa e si pone "domande esistenziali" (chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo, qual è il significativo della vita ...).
In Italia, di solito a quest'età si é ancora nella casa di origine.
Quando l'attaccamento alla mamma, a Suo parere, va' "oltre" (nel senso esagerato) il normale, sano legame familiare ?*

Il legame con la mamma diventa patologico quando impedisce al figlio di crescere. In pratica, quando un figlio lavora e guadagna e può permettersi di affittare un appartamento, se invece di andare via, resta a casa coi genitori, da allora possiamo pensare che abbia dei problemi psicologici.

*6) In Italia, é abbastanza larga il percentuale di uomini sposati, che danno un ruolo più importante alla mamma che alla moglie?*

Non conosco statistiche, ma, dal mio lavoro di terapeuta confermo che questo è uno dei problemi dei quali soffrono i molti miei pazienti (o i loro parenti).

*7) Come possono coesistere, in Italia, gli stereotipi opposti del Latin Lover e del mammone?*

Il latin lover spesso è un mammone. Il latin lover psicologicamente non è un uomo adulto e maturo. Il latin lover non prende la responsabilità di una relazione di lunga durata o di una famiglia. Le sue relazioni sono brevi. Dopo le emozioni della seduzione e della conquista, spesso non resta molto. L'unica donna importante nel tempo, nella vita del latin lover, è la sua mamma.

*8) Il fenomeno di "Mammismo" sarebbe dovuto a:*

* *un semplice e naturale amore per la mamma ( e una forte tradizione familiare nella cultura italiana)?*
* *un complesso edipico nella cultura italiana?*
* *la sindrome di Peter Pan (paura di crescere)?*
* *un rifugio dovuto alle attuali difficoltà economiche in Italia?*

Fino a circa 20 anni fa' il motivo predominante era un complesso edipico culturale, reso più forte dalle difficili condizioni economiche, dalla tradizione popolare e dalla repressione della Chiesa Cattolica.
Bisogna comunque distinguere caso per caso.
La sindrome di Peter Pan comunque esiste laddove i genitori non aiutano il figlio a crescere e non incoraggiano la sua indipendenza.

*9) C'è qualcosa che non va, se genitori e figli sono felici di vivere questo tipo di legame affettivo? Oppure la loro felicità è solo apparente?*

Sono infelici e malati tutti e due: genitori e figli.
In una famiglia sana, tra figli e genitori dovrebbe esistere una "barriera generazionale" (generation barrier). Cioè il riconoscimento dell'esistenza di due tipi diversi di amore:

* l'amore che unisce la coppia dei genitori tra di loro
* l'amore dei genitori verso i figli e dei figli verso i genitori.

Se invece un genitore ama un figlio con un amore troppo forte e gli impedisce così di crescere, si ha la "rottura della barriera generazionale", che è un sicuro segnale di patologia.

Dott.ssa. Raeleen D'Agostino
Psicologa Clinica, specializzata in Psicologia Cognitiva e dell'Educazione.
Scrittrice, Giornalista, Insegnante, Conferenziera, Consulente.

[www.raeleendagostino.com/](http://www.raeleendagostino.com/)



[HOME](http://www.roberto-vincenzi.com/index.htm) | [Biografia professionale](http://www.roberto-vincenzi.com/bio.htm) | [Pubblicazioni](http://www.roberto-vincenzi.com/pubblic.htm) | [Recensioni](http://www.roberto-vincenzi.com/recensioni.htm) | [Interviste](http://www.roberto-vincenzi.com/interviste.htm) | [On line](http://www.roberto-vincenzi.com/online.htm) | [Corsi ECM](http://www.roberto-vincenzi.com/corsi_ecm.htm) | [Novità](http://www.roberto-vincenzi.com/novita.htm) |  E-mail  | [Link](http://www.roberto-vincenzi.com/links.htm)

Ultimo aggiornamento Sett. 2010